

LA DIRIGENTE

PREMESSO che la società **XXXXXXXXXXXXXXXXXX** (P.I. **XXXXXXXXXXXX**), rappresentata e difesa dall'Avv. Pietro Iurillo (C.F. **XXXXXXXXXXXXXXXXXX**) proponeva ricorso innanzi al Giudice di Pace di Melfi (PZ) avente numero di R.G. 362/2025, avverso la cartella di pagamento n. **XXXXXXXXXXXXXXXXXX** **Numero ruolo XXXXXXXX**, emessa dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione per conto del Comune di Potenza – Polizia Urbana, che risulta notificata con **esito positivo il 14/09/2023**;

VERIFICATO che a carico della ricorrente società risulta emessa dal Comune di Potenza – Polizia Locale la cartella di pagamento n. **XXXXXXXXXXXXXXXXXX** **Numero ruolo XXXXXXXX** riferita alla:

Partita: **XX** relativa al titolo di credito/verbale elevato per violazione dell'art. 142 comma 8, Codic **XXXXXXXXXXXXXXXXXX** tramite raccomandata AR n. **XXXXXXXXXXXXXXXXXX**, dal cui avviso di ricevimento risulta **“MANCATA CONSEGNA PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO – SPEDITA COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO CON RACCOMANDATA XXXXXXXXXXXXXXX del 26/02/2019”**. Verbale notificato per compiuta giacenza.

PRESO ATTO che:

1. In data 16/04/2019 con prot. **XXXXXXXXXX** perveniva a questa Polizia Locale il **MODELLO COMUNICAZIONE DATI DEL CONDUCENTE (art. 126 bis CDS) ALLEGATO AL VERBALE VX XXXXXX** a firma del sig. **XXXXXXXXXXXXXXXXXX**, rappresentante legale, negoziante o di fatto, socio amministratore della predetta società;
2. Dal predetto modello-comunicazione di cui al punto 2., pertanto, è dato evincersi la prova dell'avvenuta notifica ad **XXXXXXXXXXXXXXXXXX** del verbale **VX XXXXXX** cui lo stesso era allegato;

VISTO l'art. 7 della legge 20 novembre 1982, n. 890, Notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari, che prevede che *“L'agente postale consegna il piego nelle mani proprie del destinatario, anche se dichiarato fallito. Se la consegna non può essere fatta personalmente al destinatario, il piego è consegnato, nel luogo indicato sulla busta che contiene l'atto da notificare, a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con lui ovvero addetta alla casa ovvero al servizio del destinatario, purché il consegnatario non sia persona manifestamente affetta da malattia mentale o abbia età inferiore a quattordici anni.*

In mancanza delle persone suindicate, il piego può essere consegnato al portiere dello stabile ovvero a persona che, vincolata da rapporto di lavoro continuativo, è comunque tenuta alla distribuzione della posta al destinatario. L'avviso di ricevimento ed il registro di consegna debbono essere sottoscritti dalla persona alla quale è consegnato il piego e, quando la consegna sia effettuata a persona diversa dal destinatario, la firma deve essere seguita, su entrambi i documenti summenzionati, dalla specificazione della qualità rivestita dal consegnatario, con l'aggiunta, se trattasi di familiare, dell'indicazione di convivente anche se temporaneo.

Qualora il consegnatario non sappia firmare o ne sia impossibilitato, l'agente postale fa menzione di tale circostanza sia sul registro di consegna sia sull'avviso di ricevimento, apponendovi la data e la propria sottoscrizione.

(Se il piego non viene consegnato personalmente al destinatario dell'atto, l'agente postale dà notizia al destinatario medesimo dell'avvenuta notificazione dell'atto a mezzo di lettera raccomandata)”;

VISTO l'art. 201 del Codice della strada, che prevede che *“Qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata, il verbale, con gli estremi precisi e dettagliati della violazione e con la indicazione dei motivi che hanno reso impossibile la contestazione immediata, deve, entro novanta giorni dall'accertamento, essere notificato all'effettivo trasgressore o, quando questi non sia stato identificato e si tratti di violazione commessa dal conducente di un veicolo a motore, munito di targa, ad uno dei soggetti indicati nell'art. 196, quale risulta dall'archivio nazionale dei veicoli e dal P.R.A. alla data dell'accertamento”*;

DATO ATTO che il verbale citato prevedeva il versamento di quanto previsto a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria, con le relative spese di notifica;

VERIFICATO che, dagli atti del competente ufficio di questa P.L., l'importo della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dal detto verbale non risulta essere stato versato entro i termini previsti dal Codice della Strada e dalla normativa vigente;

RILEVATO che il Codice della Strada ed il relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione prevedono che qualora entro i termini previsti non sia avvenuto il pagamento di quanto prescritto, il verbale costituisce titolo esecutivo per una somma dallo stesso previsto quale sanzione amministrativa pecuniaria e per le spese del procedimento (artt. 203 e 204 del Codice della Strada);

CONSTATATO che l'art. 206 del Codice della Strada prescrive che se il pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie non è effettuato nei termini previsti, la riscossione delle somme dovute è regolata dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981 e che i ruoli sono predisposti dalle amministrazioni da cui dipende l'organo accertatore, entro i prescritti termini prescrizionali;

VERIFICATO che le somme dovute non risultavano versate, il Comune di Potenza ha provveduto ad iscrivere a ruolo n. **Registro xxxxxxxx N. Verbale VX xxxxxx** cui è conseguita l'opposta cartella di pagamento;

CONSIDERATO che, dagli atti-prospetto del contribuente dell'U.O. Gestione Sanzioni-Ruoli, la cartella di pagamento n. n. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx **Numero ruolo xxxxxxxx**, risulta notificata con **esito positivo il 14/09/2023**;

DATO ATTO che i firmatari/responsabili del presente provvedimento non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 53 e dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

CONSIDERATA, pertanto, la legittimità degli atti posti in essere da questo Comando, in quanto emerge la correttezza dell'azione posta in essere;

RILEVATO che nell'ambito delle misure volte a prevenire e contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 si sono succeduti specifici provvedimenti legislativi volti alla sospensione dei termini di riscossione;

RICHIAMATA la determinazione di questa Unità di Direzione, DetSet n. 98/2025 del 23/06/2025 con la quale veniva disposta la proroga dell'incarico di EQ "Polizia Locale" assegnato al Maggiore Angelo Mecca fino al 31 dicembre 2025;

RICHIAMATA inoltre la determinazione di questa Unità di Direzione Det N° DetSet 103/2025 del 02/07/2025 con la quale veniva disposta la proroga dell'incarico quale responsabile dell'Ufficio Contenzioso al funzionario, Dott.ssa Lovallo Margherita, fino al 31/12/2025;

VERIFICATO che il Regolamento per il funzionamento dell'avvocatura del Comune di Potenza, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 73 del 19/04/2021, prevede che la costituzione in giudizio dell'Ente sia preceduta da una determinazione del Dirigente dell'Unità di Direzione interessata;

RITENUTO che sussiste la necessità di costituirsi in giudizio per tutelare gli interessi dell'Ente, in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 285/92 (Nuovo Codice della Strada), dalla legge n. 689/1981 e dal codice di procedura civile, tramite l'Avvocatura comunale;

DATO ATTO:

- della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi della disposizione di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- che i dati verranno trattati nel rispetto della normativa privacy e di quella sulla trasparenza;
- che allo stato risultano essere stati rispettati i termini del procedimento;

VISTI:

- il decreto legislativo n.285/1992 (e ss.mm.ii.);
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992 (e ss.mm.ii.);
- il decreto Legislativo n. 267/2000 (e ss.mm.ii.);
- il decreto legislativo n. 165/2001 (e ss.mm.ii.);
- il decreto Legislativo n. 33/2013 (e ss.mm.ii.);
- il Titolo II del codice di procedura civile;
- il Vigente Statuto del Comune di Potenza in ordine alle attribuzioni e responsabilità previste per i Dirigenti e gli artt. 61, 5° comma, e 34 del citato Statuto;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 17 marzo 2025 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2025-2027";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 17 marzo 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 25 marzo 2025 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2025-2027 di cui all’art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000. Approvazione PEG Finanziario”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027. Approvazione”;
- il Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 (e ss.mm.ii.), per la tutela e la riservatezza dei dati personali, in particolare per quanto concerne la pseudonimizzazione degli stessi (a norma dell’art. 4, comma 1, n. 5 del prefato Regolamento) in occasione della pubblicazione del presente provvedimento;
- il Decreto Sindacale n. 13/2024 di attribuzione dell’incarico di Dirigente/Comandante di questa U.D.;

DETERMINA

1. per quanto in premessa e qui integralmente richiamato, **di disporre** la costituzione del Comune di Potenza nel giudizio relativo alla causa civile richiamata in premessa, proposta innanzi al Giudice di Pace di Melfi (PZ), avente numero di R.G. 362/2025, dalla ricorrente società **xxxxxxxxxxxxxxxx** (P.I. xxxxxxxxxxxx), rappresentata e difesa dall’Avv. Pietro Iurillo (C.F. xxxxxxxxxxxx),
2. di **dare atto** che:
 - a) le spese di cancelleria, diritti, bolli, ovvero relative al c.d. contributo unificato, ecc., relativamente al presente procedimento sono impegnate dal dirigente dell’Unità di Staff “Avvocatura”;
 - b) la presente determina è caricata sul sistema Kend per tutti gli adempimenti conseguenti quali: trasmissione all’U.D. “Bilancio e Partecipate” per il seguito di competenza; pubblicazione all’Albo Pretorio *on line* di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito dell’Ente e su “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione “Provvedimenti” sottosezione “Provvedimenti Dirigenti”;
3. **di disporre** la trasmissione di copia della presente Determinazione al Dirigente responsabile dell’Unità di Staff “Avvocatura” per il seguito di competenza;
4. di **dare atto**, altresì, che:
 - a) avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, è ammesso ricorso nei termini di legge;
 - b) i dati verranno trattati nel rispetto della vigente normativa privacy.

Funzionario Dott.ssa Lovallo Margherita
Funzionario E.Q. Polizia Locale magg. Angelo Mecca

LA DIRIGENTE
Dr.ssa Maria SANTORO